



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Direttore Generale

Decreto n. 412
Anno 2019
Prot. n. 46827

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 392, prot. n. 44369 del 6 marzo 2019 con il quale è stata indetta una progressione verticale per n. 1 (una) unità di personale di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, riservata al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e inquadrato nella categoria immediatamente inferiore, per le esigenze dell'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici - SIAF - Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino;

CONSTATATO che, per mero errore materiale, all'art. 2 – *Requisiti per l'ammissione* - è stata omessa l'indicazione relativa alle classi di laurea in Fisica;

RITENUTO pertanto necessario integrare il suddetto articolo nella parte che interessa;

DISPONE

di sostituire l'art. 2 – *Requisiti per l'ammissione* - del Decreto Dirigenziale n. 392, prot. n. 44369 del 6 marzo 2019 con la seguente formulazione:

“Art. 2 – *Requisiti per l'ammissione*

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'Università degli Studi di Firenze ed essere inquadrato nella categoria C;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 in:

- › 09 o L-8 Ingegneria dell'Informazione
- › 10 o L-9 Ingegneria Industriale
- › 25 o L-30 Scienze e tecnologie Fisiche
- › 26 o L-31 Scienze e tecnologie Informatiche
- › 32 o L-35 Scienze Matematiche

Laurea specialistica, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 in una delle seguenti



classi:

- › 35/S Ingegneria informatica
- › 32/S Ingegneria elettronica
- › 29/S Ingegneria dell'automazione
- › 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni
- › 34/S Ingegneria gestionale
- › 20/S Fisica
- › 23/S Informatica
- › 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione
- › 45/S Matematica
- › 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
- › 23/S Informatica

ed equivalenti

Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 in una delle seguenti classi:

- › LM-32 Ingegneria informatica
- › LM-29 Ingegneria elettronica
- › LM-25 Ingegneria dell'automazione
- › LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni
- › LM-26 Ingegneria della sicurezza
- › LM-31 Ingegneria gestionale
- › LM-17 Fisica
- › LM-18 Informatica
- › LM-66 Sicurezza informatica
- › LM-18 Informatica
- › LM-40 Matematica
- › LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
- › LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione

ed equivalenti.

Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 equivalente o equiparato alle classi delle lauree DM 509/1999 e alle classi delle lauree DM 270/2004 sopra indicate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 9 luglio 2009 reperibile all'indirizzo: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>.

Diploma delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o diploma universitario istituito ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, equiparato ad una delle suddette lauree universitarie conseguite ai sensi ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999, secondo le tabelle di



equiparazione di cui al di cui al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011, o diploma delle scuole superiori abilitate ai sensi del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38, a rilasciare titoli equipollenti ai diplomi di laurea triennali conseguiti presso le università ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999.

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001: (sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

- d) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento della progressione) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi alla procedura di progressione verticale con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta con motivato provvedimento in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio".

Firenze, 11 marzo 2019

f.to Il Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi